

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA n. 16 del 18/04/2008

VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Direttore

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3. del T.U. di cui al D. Lgs. n. 267/00.

Seravezza, _____

Il Direttore

OGGETTO: *Deroga ai divieti di cui all'art. 11, comma 3, della Legge 394/91, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della Legge regionale 65/97 per ex cava Boccanaglia - Comune di Carrara*

L'anno duemilaotto, addì 18 del mese di aprile, alle ore 15,30 presso gli Uffici del Parco di Seravezza, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana n. 4 del 23 aprile 2004

Presiede il Sig. **Giuseppe Nardini**

Sono presenti n. 7 componenti; assenti n. 6
(A = assente; P = presente)

Pietro VECCHI	- P -
Ezio Gino RONCHIERI	- A -
Paolo CATTANI	- P -
Armando DELLA PINA	- A -
Cristoforo RAVERA	- P -
Giuseppe ROSSI	- A -
Piero SACCHETTI	- A -
Giulio SALVATORI	- P -
Giovanni CORRIERI	- A -
Natale Emilio BALDACCINI	- A -
Angelo Maria NERLI	- P -
Jacopo SIMONETTA	- P -
Giuseppe NARDINI	- P -

Il Responsabile del procedimento amministrativo

- Arch. Raffaello Puccini

Partecipa

Il Vice Direttore dell'Ente Arch. Raffaello Puccini

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la richiesta di deroga al divieto di esercizio dell'attività estrattiva, per l'area della ex cava Boccanaglia B, nel Comune di Carrara, presentata dai Sigg. Giovanni Cappe e Giuseppina Rivieri, acquisita al protocollo del Parco in data 16 agosto 2006 al n. 3278;

CONSIDERATO che l'area oggetto della richiesta ricade in *area parco* così come individuata dalla Legge regionale 65/97;

CONSIDERATO che tale area, nella proposta del Piano stralcio delle attività estrattive del Parco Regionale delle Alpi Apuane, approvata con deliberazione di Consiglio direttivo n. 27 del 23 luglio 2002, è indicata come Zona Contigua di Cava di tipologia 2, dove le Norme Tecniche di Attuazione prevedono l'esercizio di attività estrattiva secondo le modalità contingentate, meglio definite nelle N.T.A. medesime;

VISTO il parere vincolante, rilasciato ai sensi dell'art. dell'art. 31, comma 3, della Legge regionale 65/97, dal Comitato scientifico del Parco, nella seduta del 15 aprile 2008, secondo cui per la ex cava Boccanaglia B, nel Comune di Carrara, viene consentita la deroga ai divieti di cui all'art. 11, comma 3, della Legge 394/91 (allegato "A" alla presente deliberazione);

CONSIDERATO che l'area oggetto della richiesta di deroga, in passata, è stata interessata dall'attività estrattiva ed ancora oggi vi è presente un giacimento di marmo di qualità *paonazzo*, che costituisce una delle tradizionali produzioni delle cave dei bacini marmiferi del Comune di Carrara;

CONSIDERATO che l'area oggetto della richiesta di deroga non ricade spazialmente all'interno di Siti di Interesse Regionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 65/97, comma 3, in caso di necessità ed urgenza l'ente Parco, con provvedimento motivato, previo parere vincolante del Comitato scientifico, può consentire deroghe ai divieti di cui all'art. 11 della L. n. 394/91, prescrivendo le modalità di attuazione dei lavori e le opere idonei a salvaguardare l'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale;

VISTE le motivazioni di necessità ed urgenza addotte dai richiedenti Sigg. Giovanni Cappe e Giuseppina Rivieri, nella loro domanda di deroga, acquisita al protocollo del Parco in data 16 agosto 2006 al n. 3278;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

ESAMINATA e ritenuta meritevole di approvazione;

ACQUISITI e conservati in atti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Testo unico di cui al D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI n. 2 contrari (Simonetta e Nerli) e 5 favorevoli (Cattani, Nardini, Ravera, Salvatori, Vecchi) espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di prendere atto della deroga al divieto di esercizio dell'attività estrattiva, nell'area della ex cava Boccanaglia B, nel Comune di Carrara, rilasciata dal Comitato scientifico ai Sigg. Giovanni Cappe e Giuseppina Rivieri, nella riunione del 15 aprile 2008, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione;

di consentire la deroga al divieto di esercizio dell'attività estrattiva nell'area della ex cava Boccanaglia B, nel Comune di Carrara, in relazione alla richiesta dei Sigg. Giovanni Cappe e Giuseppina Rivieri, acquisita al protocollo del Parco in data 16 agosto 2006 al n. 3278, prescrivendo le seguenti modalità di attuazione dei lavori e le seguenti opere idonee a salvaguardare l'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale:

- L'attività di coltivazione dovrà interessare esclusivamente il prelievo di pietra ornamentale della qualità *paonazzo*;
- L'attività di coltivazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate nella proposta di N.T.A. approvata con delibera di Consiglio direttivo n. 27 del 23 luglio 2002, ovvero nel rispetto del prelievo contingentato come meglio definito nelle N.T.A. medesime;
- L'attività di coltivazione non potrà eccedere di oltre 30 metri dal perimetro individuato dalla attività di coltivazione preesistente;
- Non potranno essere realizzate nuove infrastrutture stradali ma dovrà essere riutilizzata e riattata la traccia stradale esistente;
- I residui di lavorazione ovvero le scaglie di marmo, non potranno essere riversati e/o depositati in area Parco;
- Il progetto e l'attività di coltivazione non dovranno interessare l'alveo del torrente;
- Il progetto di coltivazione, da sottoporre a valutazione di impatto ambientale dovrà prevedere misure di compensazione e di mitigazione;